

**Al Signor PRESIDENTE del  
Consiglio Comunale di SOLOPACA**

**Al SINDACO del  
Comune di SOLOPACA**

**Al SEGRETARIO del  
Comune di SOLOPACA**

**OGGETTO: "INTERROGAZIONE"**

Ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, il sottoscritto consigliere, primo firmatario del presente atto, in relazione alla prossima seduta Consiliare, presenta formalmente per iscritto al:

**-Signor SINDACO di Solopaca**

La sottonotata Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo nella forma di :

**"INTERROGAZIONE"**

All'uopo, espressamente si richiede:

-un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una risposta in forma SCRITTA;

- che sia della presente istanza che della relativa risposta sia data **lettura in Consiglio Comunale** .

**PREMESSA:**

Lo scorso **FEBBRAIO**, (dunque circa 5 mesi or sono) è scaduto il contratto dei servizi di assistenza domiciliare anziani e di telefonia sociale e telesoccorso/telecontrollo anziani di questo Comune.

In data **12 MARZO** 2009, con Delibera di Giunta Comunale nr. 10, a contratto scaduto e servizio sospeso, questo Ente ha provveduto ad approvare il capitolato speciale di appalto, finalizzato all'avvio della procedura per effettuare la relativa gara di appalto .

Invero, sarebbe stato meglio che, per non sospendere un delicato servizio come questo, tale procedura fosse stata anticipata in modo tale da far sì che il nuovo appalto potesse avere l'avvio quasi contestualmente alla scadenza di quello precedente. O meglio, questa sarebbe stata la scelta di normali Amministratori, competenti, avveduti e consci della rilevanza sociale del servizio esplicito.

Ma così non è stato.

E da **MARZO** si è dovuti arrivare, e sinceramente non so come, sino alla data del **29 MAGGIO** 2009 per apprendere che la gara indetta per il giorno 28/05/2009 per l'affidamento del Servizio *de quo*, è stata dichiarata DESERTA . Vale a dire che nell'ora e nella data stabilite non era pervenuta alcuna offerta per l'affidamento del suddetto servizio.

La qual cosa, sinceramente è assai strana, atteso che, visto il periodo di recessione e di crisi, sfido a trovare una Società, che peraltro, da sempre, ha avuto a suo favore un Bando di gara che è stato cucito *ad hoc*, sulle proprie peculiari referenze, non si presenti per avere accesso ad una occasione di lavoro come quella che, peraltro, già espleta da anni.

A meno che, i VERI MOTIVI della mancata presentazione alla gara siano altri e, certamente, al momento non conosciuti da questo interpellante.

Per via di questa *defaillance*, dunque, dal **MAGGIO**, si è passati all'11 **GIUGNO** 2009, allorquando con Delibera di Giunta Comunale nr. 36, si è preso atto che la gara del 29/05/2009 era andata deserta e si è predisposto di procedere un NUOVO esperimento di appalto con relativo nuovo avviso di gara, che, stante le "**croniche lentezze**" del nostro Settore Amministrativo e le dovute procedure di affissione all'Albo e relativi termini di legge per la pubblicazione, forse, se ci andrà bene, vedremo la nuova gara esperita in piena estate, e chissà quando i **NOSTRI CARI ANZIANI** potranno beneficiare del tanto agognato servizio predisposto dal Comune.

E pensare che, ricordo bene un Consiglio Comunale della primavera del 2007 allorquando, (ed è stata l'unica volta che ha preso la parola) l'Assessore (senza delega) "delegato al ramo" aveva tanto decantato la particolare importanza sociale del servizio prestato che, conseguentemente, per "ovvi motivi" gli stava, evidentemente, "molto a cuore".

Ma possiamo anche ricordare in proposito le dichiarazioni rilasciate al "**SANNIO**" il **27 ottobre 2007** dal nostro Sindaco, Pompilio FORGIONE che titolava "**DIFFERENZIATA e ASSISTENZA AGLI ANZIANI PUNTI CARDINE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**" (vds. Allegato che segue)

SOLOPACA / Le decisioni adottate dal palazzo municipale

## Differenziata e assistenza agli anziani punti cardine dell'azione amministrativa

di Annalisa Gambuti

L'attenzione dell'amministrazione comunale solopachese è incentrata su due tematiche di grande interesse: nettezza urbana da una parte e politiche sociali - in particolare assistenza degli anziani - dall'altra.

Recentemente, infatti, sono state adottate due decisioni di grande importanza.

Per quanto riguarda il primo argomento, quello del servizio nettezza urbana, va detto che il Comune dovrà adoperarsi per raggiungere la quota del 35% di raccolta differenziata entro il 31 dicembre. Per agevolare i cittadini in questo tipo di attività, si sta valutando di intraprendere il sistema di raccolta dei fanghi detto "porta a porta". A tal proposito, il sindaco Forgione dichiara: "I tempi saranno sicuramente un po' lunghi e noi abbiamo come punto di riferimento il Consorzio rifiuti Bn 2 che ha sede a Puglianello, oppure aziende private. Si è pen-



Il sindaco Forgione

sato, in realtà, al fine di trovare la miglior soluzione possibile, di offrire il servizio in proprio, come Comune. Ovviamente - aggiunge il primo cittadino solopachese - questo comporta degli oneri non indifferenti: bisognerebbe vendere il camion grande di cui ci si è dotati da qualche tempo, per acquistare dei mezzi più piccoli".

Per quanto riguarda, invece, il problema dell'assistenza agli anziani, il dato

acquisito è che il Comune di Solopaca ha la percentuale più alta di persone al di sopra di 70 anni, che sono 100, rispetto agli altri paesi confinanti. Solopaca rientra nel Sad (servizio di assistenza agli anziani), nell'ambito territoriale B3, di cui il Comune di Cerreto Sannita è l'ente capofila. "Il più delle volte" - dichiara Forgione - "Si verificano scompensi, poiché la distribuzione dei servizi

non è rapportata alle esigenze di ogni singolo comune. Questo è un servizio molto importante per il sociale, ma rappresenta anche una delle voci di spesa più ingombranti nell'ambito del bilancio comunale". A tal proposito, Cerreto Sannita sta provvedendo a redigere una sorta di regolamento interno, che poi i vari comuni dovranno applicare. Infatti, in base a questa sorta di disciplinare, saranno privilegiate, ovviamente, persone anziane con reddito più basso e perlopiù con problemi di salute. La selezione sarà quindi automatica, per cui l'amministrazione riuscirà più facilmente a sostenere le spese che, in caso contrario, rischierebbero di essere troppo onerose. A Solopaca, il servizio è in vigore già dal 1994 con l'amministrazione guidata dal sindaco Malgieri. Attualmente, la compagine amministrativa, ha deciso di continuare il lavoro, cercando di darsi una regolamentazione più specifica.

**E meno male che si trattava di uno dei :**

**“ PUNTI CARDINE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA!**

In fondo, ad oggi sono trascorsi solo 5 mesi dalla sospensione del FONDAMENTALE Servizio, “molto importante per il sociale” visto che “Solopaca ha la percentuale più alta di persone al di sopra dei 70 anni”.

Alla luce di quanto sino ad ora accaduto, di fronte alle **“anomalie”** relative all'espletamento delle gare relative all'affidamento del Servizio, il sottoscritto Consigliere Comunale ,

**CHIEDE al SINDACO:**

- **Se REALMENTE vi sia l'intenzione da parte della Sua Giunta di VOLER CONTINUARE A GARANTIRE ai nostri Anziani IL SERVIZIO fino ad ora prestato;**
- **Di chiarire quali siano le REALI motivazioni che hanno fatto sì che un tale delicato servizio non fosse garantito in MODO CONTINUATIVO e CONFORME AI VIGENTI REGOLAMENTI che, durante lo scorso anno, abbiamo preteso che fossero recepiti ed approvati in Consiglio Comunale;**

A margine di quanto sopra, atteso la evidenziata scarsa capacità operativa ed organizzativa di chi aveva la responsabilità politica della gestione del Servizio, mi si permetta, in questa sede di chiedere, quantomeno, che l'Assessore (senza delega) ma “delegato al ramo” valuti di rassegnare dignitosamente le dimissioni per scarso rendimento, sempre che il disservizio sia a lui imputabile .

Solopaca (Bn), li 04 giugno 2009

F.to

Il Consigliere Comunale  
**Achille ABBAMONDI**

RISPOSTA:



Città del Vino

## COMUNE di SOLOPACA

Sito Internet: [comune.solopaca.bn.it](http://comune.solopaca.bn.it) - E-mail: [comunisolopaca@tin.it](mailto:comunisolopaca@tin.it)

Provincia di BENEVENTO



c.a.p. 82036

Tel. Uff. Amministrativi 0824/977477  
Tel. Uff. Tecnico Com. 0824/977725  
Tel. Uff. Anagrafe 0824/971452  
Tel. Uff. Vigili Urbani 0824/971752  
Fax 0824/977752

Prot. N° 6253

li, 20 LUG. 2009

Al Consigliere Comunale  
Achille Abbamondi  
Via Procusi

**SOLOPACA**

OGGETTO: Interrogazione del 04/06/2009 – Servizio assistenza anziani.

//////////

In riferimento all'interrogazione presentata dalla S.V., preliminarmente preciso che il Servizio di assistenza domiciliare agli anziani ed il servizio di telesoccorso e telecontrollo anziani (ora telefonia sociale) dal 1998, data della loro istituzione, al mese di Febbraio 2009 hanno funzionato senza soluzione di continuità.

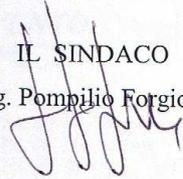
L'interruzione di servizi non è dipendente dalla volontà dell'Amministrazione, né dalle "croniche lentezze" del Settore Amministrativo, ma dalle necessità di riorganizzarli, secondo le direttive disposte dal Consiglio Comunale, compreso gli accertamenti necessari a carico degli anziani richiedenti da parte del Servizio Sociale del Comune. Nel contempo una proroga della gestione dei servizi non è stata possibile, a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Per quanto riguarda l'esito dell'esperimento di gara certamente non dipende dalla volontà del Comune ma dalle Ditte che, in un determinato momento, intendono concorrere all'affidamento del servizio, infatti non è raro che una gara va deserta, per cui la legge prevede anche altri esperimenti di gara, procedura che puntualmente sta effettuando quest'Amministrazione.

In conclusione questo Ente oggi, come per il passato, anche in aperta polemica con gli organi dell'Ambito e regionali, ha sempre appaltato i servizi per diversi anni e non annualmente o

addirittura per sei mesi, come sono solito fare l'Ambito o altri Comuni vicini, ciò per evitare continue interruzioni dei servizi e quindi disagi agli anziani.

IL SINDACO  
(Ing. Pompilio Forgione)



**REPLICA dell' INTERPELLANTE** ai sensi dell'art. 42 comma 7 del Regolamento di organizzazione funzionamento del Consiglio Comunale:

-alla Risposta alla Interrogazione del **04/06/2009** avente prot. nr. **6253 del 20/07/2009**

Preliminarmente dichiaro di essere **INSODDISFATTO**.

Sono **INSODDISFATTO** per il fatto che , pur avendo argomentato, a modo vostro, le difficoltà incontrate nella predisposizione dell'Affidamento del Servizio assistenza Anziani, la realtà dei fatti è che, dall'inizio dell'anno, la maggior parte degli Anziani che, da sempre, hanno fruito del Servizio, sono scoperti dalla fruizione del **“delicato servizio”**.

Potete girarla come volete, ma la realtà è che non siete stati in grado di programmare, attraverso quella che doveva essere una normale attività di predisposizione di atti dell'Assessorato **“al ramo”**

Lo so, che , come avete detto nella risposta , vi è stata l'esigenza di **“ riorganizzare il servizio”** secondo le nuove direttive imposte dal Consiglio Comunale, e mi permetto di aggiungere con orgoglio , direttive sollecitate da questa Minoranza. Tuttavia , voglio segnalare che, personalmente **l'Assessore “al ramo”**, già durante gli ultimi mesi della vecchia gestione mi aveva assicurato che le nuove disposizioni regolamentari erano state già vagliate e che le Assistenti Sociali avevano predisposto le nuove graduatorie ma, aggiungeva, che si aspettava di applicarle “ex novo” con la IMMINENTE nuova gestione del Servizio che si stava per appaltare e che sarebbe, di fatto , partita col nuovo anno.

Dunque, **“le chiacchiere stanno a zero”** ed i fatti ci attestano che ancora una volta sapete solo fare vaghe dichiarazioni, sia in Consiglio Comunale che sulla stampa, circa l'attenzione che riponete sul “delicato servizio” , tanto da annoverarlo tra i Vostri **“PUNTI CARDINE”** .

Ma la triste realtà , purtroppo per quegli anziani che davvero ne avevano bisogno, è un'altra.

**La realtà che non siete stati in grado di programmare e far funzionare, con una soluzione di continuità, un Delicato Servizio Sociale, guarda caso solo e soltanto quando esso, grazie all'attività ed alla tenacia di questa Minoranza, è stato dotato, per la prima volta, di REGOLE CHIARE , tali da far cessare gli ARBITRII e gli ABUSI che pure abbiamo sempre e pubblicamente denunciato.**

**Ebbene, quando vi sono REGOLE e DIRETTIVE PRECISE, quando dovete operare seguendo la TRASPARENZA e la LEGALITA', proprio non sapete come muovervi.**

**Siete come dei “pesci fuor d'acqua” !**

Noi cercheremo di spiegarlo ai vostri elettori. Intanto speravamo che, con un sussulto di orgoglio, qualcuno avesse ammesso di aver sbagliato qualcosa ed avesse preso l'unica decisione che in ogni altra parte del mondo sarebbe necessaria e conseguente.

Ovvero, atteso la evidenziata scarsa capacità operativa ed organizzativa di chi aveva la responsabilità politica della gestione del Servizio, ci si aspettava, quantomeno, che l'Assessore (senza delega) ma **“delegato al ramo”** valutasse serenamente di rassegnare **dignitosamente le dimissioni per “scarso rendimento”**.